



LA QUALITÀ DELLA VITA IN TOSCANA

**INTERVISTA
ALL'ASSESSORE ALLA SANITÀ
DELLA REGIONE TOSCANA
DANIELA SCARAMUCCIA**

a cura di:
DANIELE LAURIA

LA SANITÀ TOSCANA È CONSIDERATA UN MODELLO DI RIFERIMENTO A LIVELLO INTERNAZIONALE. PUÒ INDICARCI QUALI SONO I PUNTI DI FORZA CHE LA CARATTERIZZANO?

Il sistema sanitario toscano fonda la propria forza su un modello organizzativo e di governo caratterizzato da una struttura stabile ma al tempo stesso flessibile, in grado quindi di adeguarsi ai cambiamenti e di recepire le istanze di rinnovamento che provengono dalla società civile, dal mondo istituzionale come da quello della ricerca.

Le direttrici dell'azione del nostro sistema sanitario sono orientate ad un'organizzazione dei servizi fortemente integrata, che si sviluppa secondo percorsi assistenziali modulati sulla presa in carico globale del bisogno di salute del cittadino. In quest'ottica la priorità è quella di favorire la partecipazione

dei professionisti, come della società civile, alla gestione del sistema attraverso le strutture organizzative del governo clinico, tanto a livello regionale quanto a livello aziendale. I passi avanti in questa direzione sono stati tanti, penso al processo, tutt'ora in corso, di riorganizzazione del modello assistenziale ospedale-territorio, ma anche ai percorsi attivati per l'integrazione sociosanitaria nei servizi territoriali, che offrono un ruolo attivo agli enti locali attraverso la costituzione delle Società della Salute.

Un altro passaggio importante verso l'integrazione, in termini di efficienza ed efficacia del sistema, è rappresentato dalla razionalizzazione operata concentrando negli Enti per i Servizi Tecnico Amministrativi di Area Vasta – ESTAV, le funzioni amministrative delle aziende sanitarie.

Tutti questi elementi concorrono, operando in sinergia, alla realizzazione di una progettualità integrata per il governo



La sala di attesa presso l'ospedale di Pontedera

del sistema, che risulta funzionale sia ad un monitoraggio costante della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza, che al controllo della sostenibilità economica.

COSA VORREBBE CAMBIARE O COSA STA CAMBIANDO NELLA GESTIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA DI QUESTA REGIONE? QUANTO RISCHIANO DI INCIDERE NEGATIVAMENTE I SACRIFICI DI BILANCIO IMPOSTI DAL PERIODO CHE STIAMO VIVENDO?

Nella sanità ci sono spazi per raggiungere maggiori livelli di efficienza ma occorre che sia garantito un flusso di risorse, seppur minimo, adeguato allo sviluppo dei bisogni ed alla introduzione delle innovazioni continue (tecnologie, farmaci ecc.). Un incremento di risorse inferiore all'1% annuo non è oggettivamente sufficiente e rischia di vanificare le azioni intraprese.

“QUALITY OF LIFE IN TUSCANY”: AN INTERVIEW WITH THE SECRETARY OF HEALTH OF THE TUSCAN REGION

Tuscan healthcare is considered a model at international levels. In what lies its major strengths?

The Tuscan health system bases its strength on an organisational scheme and governance structure that is stable yet flexible, able

to adapt to changes and renewal that comes from society, public service and, of course, research. The guide lines of our health system are directed by the organisation of highly integrated services, which follow procedures modulated on the actual healthcare needs of the citizens. In this context, the priority is to encourage the participation of professionals and society in the system management through organisational structures of clinical administration at both regional and corporate levels.

Much progress has been made in this direction, I'm thinking of the ongoing process of

reorganising the care modules for hospitals in relation to territory, but also of the steps taken to integrate the sociomedical with local services that proposes an active role to local public offices through the establishment of the Society of Health.

Another important step towards integration, in terms of efficiency and efficacy of the system, is the rationalisation by concentrating the administrative functions of healthcare organisations in the Public Administration of Technical Services for Wide Area - ESTAVAR. All these factors, working in synergy, contribute to the realisation of a project for integrated

UNO DEI FATTORI CHE HANNO DETERMINATO LA QUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA SANITARIO IN TOSCANA È PROPRIO IL RINNOVO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

NEGLI ULTIMI ANNI LA REGIONE TOSCANA HA PRODOTTO MOLTE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PER PROMUOVERE STILI DI VITA SALUTARI E DIFFONDERE UNA CULTURA DELLA PREVENZIONE. QUALI SONO I RISULTATI CHE STATE RISCONTRANDO?



LA COMUNICAZIONE HA MESSO AL PRIMO POSTO UN APPROCCIO EDUCAZIONALE E PREVENTIVO REALIZZATO ATTRAVERSO UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI

Sì, è vero, sono rimasta favorevolmente colpita, quando sono arrivata in Toscana, nel prendere visione delle molteplici attività comunicative di livello regionale e locale dedicate agli stili di vita e alla prevenzione che con continuità sono state promosse negli anni.

Coerentemente con le indicazioni contenute negli atti della programmazione sanitaria regionale e nella cornice del Programma generale di sviluppo, la comunicazione della Regione in ambito sanitario ha sviluppato linee di intervento e strumenti per rispondere ad una domanda sempre più consapevole e responsabile dei cittadini che chiedono più

informazioni, più ascolto ed una guida istituzionale autorevole per scegliere il percorso di salute e di cura.

La comunicazione ha messo al primo posto un approccio educativo e preventivo realizzato attraverso una pluralità di linguaggi e volto a rafforzare l'empowerment delle persone. Ne sono un esempio le campagne su: screening oncologici, attività fisica, alimentazione, vaccino antinfluenzale, il progetto sul benessere dei giovani denominato "Di testa mia" e le campagne sulla donazione sangue e donazione organi. Più difficile e complesso "misurare" se e quanto siano maturati i comportamenti virtuosi sull'intero universo degli utenti del servizio.

Per certo sappiamo che, per fare un esempio, la campagna sugli screening oncologici può avere avuto un effetto sicuramente benefico sul numero di adesioni.

Di certo i vantaggi per i cittadini sono quelli di poter disporre di una informazione sanitaria corretta e proattiva, capace cioè di coinvolgere positivamente gli stessi utenti del servizio in un feedback continuo che ha avuto nel numero verde regionale il suo elemento significativo. Credo che alcuni vantaggi potranno essere rilevati nel medio-lungo periodo, ma dobbiamo essere consapevoli che agiscono in un contesto plurifattoriale di influenzamento reciproco.

POCO TEMPO FA È STATO

**INAUGURATO IL NUOVO INGRESSO DELL'OSPEDALE
FIORENTINO DI CAREGGI E ALTRI OSPEDALI SONO IN
COSTRUZIONE: CHE GIUDIZIO DÀ DI QUESTI PROGETTI
E QUANTO RITIENE IMPORTANTE IL CONTRIBUTO
DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN IN RELAZIONE
ALLA QUALITÀ DEI SERVIZI
OFFERTI DALLE STRUTTURE SANITARIE?**

system management, which proves to be functional both regarding the constant monitoring of quality and aptness of care, as that of the control of economic sustainability.

What would you like to change or what is changing in the public health management of this region? How much effect will the sacrifices imposed by the current economic situation have?

In healthcare there is room to achieve higher levels of efficiency but there must be a guar-

anteed flow of resources, even minimum, but appropriate to the development needs and the continuous innovation (technology, drugs etc.). An increase in resources of less than 1% per year is not enough and objectively threatens to nullify the actions taken.

In recent years the Region of Tuscany has launched many communication campaigns to promote healthy lifestyles and encourage a prevention culture. What results are you experiencing?

Yes, it's true, I was impressed when I arrived in

Tuscany, upon seeing the many regional and local communications dedicated to lifestyle and prevention which have been continuously promoted over the years.

Coherent with the instructions contained in the statute of regional health planning and within the General Development program, the Region has developed lines of action and instruments to respond to increasingly aware and responsible citizens who demand more information, responsiveness and authoritative, institutional guidance for making healthcare choices. In communication an edu-

Uno dei fattori che hanno determinato la qualità e la sostenibilità del sistema sanitario in Toscana è proprio il rinnovo e la razionalizzazione della rete ospedaliera. È l'impegno che oggi si chiede alle Regioni in disavanzo e su cui si devono misurare quelle Amministrazioni regionali. La Toscana l'ha fatto, affrontando anche i conflitti e le difficoltà inevitabilmente connesse, ed è fiera dei risultati raggiunti. La realizzazione di nuovi ospedali oltre che ridurre il peso della rete ospedaliera complessiva e renderla più rispondente all'evoluzione delle cure e dei bisogni, porta con sé un miglioramento della qualità, anche strutturale, dei servizi offerti con vantaggio per i cittadini. I nuovi ospedali sono oggettivamente più vivibili e meno "istituzionalizzanti" dei vecchi presidi chiusi o riconvertiti. Per il cittadino ricoverarsi è sempre una sofferenza e un trauma. Occorre rendere più accettabile questo evento con strutture più umane e a "dimensione d'uomo" e al tempo stesso dotate delle innovazioni presenti nella tecnologia diagnostica.

SI DICE GENERALMENTE CHE IN TOSCANA SI VIVA BENE. LEI, DA NON TOSCANA, CHE GIUDIZIO OBIETTIVO DÀ DELLA QUALITÀ DELLA VITA IN QUESTA REGIONE E IN CHE MODO PENSA CHE UN ASSESSORE ALLA SANITÀ POSSA MIGLIORARLA?

Che si viva bene non c'è alcun dubbio, e a questo proposito posso testimoniare un'impressione che ho avuto fin dai primi giorni qua, e che continua quotidianamente a stupirmi, ovvero che le persone sembrano più giovani rispetto all'età che realmente hanno... Credo che i toscani abbiano un'attitudine particolare ai piaceri della vita e tra questi ai primi posti ritrovo il piacere della condivisione, la convivialità e la socialità, caratteristiche che di sicuro fanno bene all'umore e quindi anche alla salute.

Migliorare la qualità della vita per me significa prima di tutto investire sul capitale di salute della popolazione, promuoverlo

e incrementarlo intervenendo, prima che sulla cura, sulla prevenzione laddove la promozione di stili di vita sani può realmente influire sul benessere individuale e collettivo.



La sala di lettura presso il reparto di pediatria

cational and preventive approach have been favoured through a plurality of languages to strengthen the empowerment of the population. Examples are the campaigns for: cancer screening, physical activity, diet, flu vaccine, the young peoples'well-being program referred to as "my way" and campaigns for blood and organ donation. More difficult and complex however, is to "measure" if and how virtuous behaviour has been acquired by the population of service users. For example, we know that the campaign on cancer screening certainly has had a beneficial effect on the number of adhesions.

The benefits for the citizens lie in being provided correct and proactive health information which positively engage the users through continuous feedback by the regional freephone number. I believe that some advantages can

be detected in the medium - long term, but we must be aware that it is a multi-factor context of reciprocal influences.

Recently a new hospital entrance has been opened at the Careggi hospital in Florence and other hospitals are under construction: what is your opinion on these projects and how important do you think the contribution of architecture and design is in relation to the quality of services offered by the health facilities?

One of the factors that has determined the quality and sustainability of the Tuscan health system is the renewal and rationalisation of the hospital network.

A commitment the Regions in deficit are being asked to make and by which the regional administrations must be measured.

This is what has been done in Tuscany, including facing the conflicts and difficulties inevitably linked to this, and we are proud of the achievements. The construction of new hospitals reduce the strain on the entire network and allow more responsiveness to changes of cures and needs, it also brings an improvement in quality and structural advantage of the services offered to citizens. New hospitals are actually more livable and less "institutionalising" than the older closed or converted ones.

Being hospitalized is always painful and a trauma. Efforts must be made to facilitate this kind of event with more humane and "people friendly" facilities but nevertheless equipped with the innovations of diagnostic technology.